



REGOLAMENTO YAMAHA SUPERJET GIOVANILE MOTO D'ACQUA 2026

DISPOSIZIONE GENERALE

Il CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO consiste in una superficie acquatica (acque marittime o acque interne) delimitata da boe perimetrali invalicabili che ne sanciscono la totale interdizione temporanea alla navigazione commerciale e diportistica.

Esso deve avere un'estensione massima corrispondente a un rettangolo virtuale avente una base di metri lineari 500 (cinquecento) e un'altezza di metri lineari 2.000 (duemila); in detto rettangolo virtuale devono ricadere anche le aree di alaggio e di varo, nonché le eventuali corsie di collegamento al percorso agonistico interno al rettangolo, ovvero quell'area delimitata da boe di virata, la quale costituisce il "Campo di Gara".

Solo ed esclusivamente all'interno del CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO, come sopra descritto ed identificato, l'atleta, sia in gara sia in allenamento organizzato ed autorizzato, può condurre il proprio mezzo motonautico con la sola Licenza Agonistica o Tessera di Conduttore rilasciate dalla Federazione Italiana Motonautica (a seconda della tipologia del mezzo motonautico medesimo utilizzato e a seconda che l'attività abbia livello Nazionale o Regionale) senza necessità di ulteriori abilitazioni all'uso e alla conduzione di imbarcazioni, natanti o moto d'acqua.

La Federazione Italiana Motonautica indice il Campionato Italiano Moto d'Acqua Yamaha Superjet Giovanile 2026 monomarca e monotipo. La categoria Yamaha Superjet Giovanile è finalizzata a promuovere l'interesse nei confronti delle moto d'acqua, con un contenuto investimento iniziale.

L'utilizzo di una moto Yamaha 3 cilindri, 4 tempi, 1049cc è stato scelto infatti per mantenere bassi i costi di acquisto e di manutenzione, inoltre è di semplice utilizzo e quindi ideale per i neofiti che si affacciano al mondo delle competizioni.

Art. 1 – ATTIVITA' NAZIONALE

Art. 1.1 - Piloti ammessi all'attività Nazionale

Sono ammessi all'Attività Nazionale Moto d'Acqua i piloti regolarmente tesserati a Società affiliate alla F.I.M., in possesso di licenza e residenti in Italia.

I punteggi riferiti ai piloti italiani o stranieri con licenza italiana di ogni Società ai sensi dello Statuto e del Regolamento Organico, formano la graduatoria delle Società per le specialità.

I piloti iscritti alla classe FIM Superjet Giovanile potranno essere iscritti anche nella classe F2 Superjet tradizionale e prendere i punti in entrambe le classi.

Si specifica che gli Atleti disabili non possono partecipare alle gare Moto d'Acqua secondo la vigente normativa CONI e C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico).

Art. 1.1.1 – Età

Art 1.1.2 - Requisiti obbligatori

Sono ammessi atleti di età compresa tra 12 anni già compiuti e 18 anni, divisi nelle seguenti categorie:

- Categoria 12-14 anni “Formula Avvenire” (saranno ammessi piloti quattordicenni che compiranno 15 anni anche prima della fine del campionato. Resta inteso che alla prima gara di Campionato Italiano NON dovranno aver già compiuto 15 anni)
- Categoria 15-18 anni (saranno ammessi piloti diciottenni che compiranno 19 anni anche prima della fine del campionato Resta inteso che alla prima gara di Campionato Italiano NON dovranno aver già compiuto 19 anni).

I piloti che compiranno 15 anni nel corso del 2026 successivamente alla data della prima tappa di C.I., potranno scegliere se partecipare alla categoria 12-14 o alla categoria 15-18. Tale scelta, effettuata alla prima gara disputata, dovrà rimanere invariata per tutto il Campionato.

Tutti i giovani piloti che intendono partecipare al Campionato Italiano Yamaha Superjet Giovanile 2026 dovranno obbligatoriamente sostenere il seguente iter:

- Essere tesserati presso un Associazione Sportiva regolarmente affiliata alla FIM,
- Sostenere il Corso dei Tecnici Federali che ne certificheranno l'effettiva idoneità.

La Commissione Giovanile in accordo con la Commissione Moto d'Acqua valuteranno i contenuti da inserire all'interno del manuale da utilizzare e ne predisporranno la stesura, inoltre predisporranno le modalità del corso che durerà una giornata e sarà diviso in:

- parte teorica
- avviamento alla conduzione
- simulazione gara

Le Associazioni Sportive regolarmente affiliate alla FIM potranno organizzare giornate di avviamento allo sport soltanto se in accordo con un Tecnico Federale che si occuperà di valutare i giovani piloti partecipanti. Successivamente gli aspiranti atleti selezionati, che vorranno competere al Campionato Italiano Yamaha Superjet Giovanile **2025**, dovranno comunque sostenere l'iter suddetto.

Le prove in acqua saranno effettuate presso gli specchi acquei di competenza dalle Associazioni Sportive partecipanti al progetto giovanile e con moto d'acqua Yamaha Superjet.

Art. 1.2 - Moto d'acqua ammesse

Tutte le moto d'acqua devono rimanere strettamente di serie ad eccezione delle seguenti modifiche: gruppo piantone completo (piantone, molla piantone, acceleratore, manubrio, manopole), sponsons posteriori, grata tappetini, grafiche personalizzate fornite da Yamaha.

Art. 3 - Numeri Identificativi e pettorine

I numeri identificativi dello scafo e i numeri del motore dovranno essere ben visibili e posizionati nell'alloggiamento originale.

Le pettorine e i numeri identificativi da porre sulle moto possono essere cambiati ma esclusivamente a carico dell'interessato che dovrà quindi provvedere alla nuova grafica e al pagamento della pettorina originale fornita da Yamaha.

Art. 4 - Carburante

Potrà essere usato solo carburante reperibile dai distributori su strada.

Art. 5 - Caratteristiche Tecniche Yamaha Superjet

- Cilindrata max 1049cc motore 3 cilindri 4 Tempi
- Peso a secco non inferiore 170 Kg
- Lunghezza scafo come da originale 243 cm
- Larghezza scafo come da originale 76 cm

Art 6 - Modifiche consentite e dotazioni obbligatorie

Tutte le moto d'acqua devono rimanere strettamente di serie ad eccezione delle seguenti modifiche: gruppo piantone completo (piantone, molla piantone, acceleratore, manubrio, manopole), sponsons posteriori, grata tappetini, grafiche personalizzate fornite da Yamaha. Le sostituzioni di pezzi causate da usura o rottura dovranno essere effettuate e certificate da un'officina ufficiale Yamaha e comunque dovranno essere usati solo ricambi originali dello stesso anno e dello stesso modello della moto.

- Tutte le moto d'acqua dovranno essere dotate di un cavo da traino fissato al gancio nella parte anteriore;
- Qualsiasi riparazione dello scafo dovrà essere certificata da una officina autorizzata Yamaha ed effettuata utilizzando componenti originali. Per nessuna ragione potranno essere modificate le caratteristiche tecniche di cui all'art 6. Non potrà essere alterata la forma dello scafo. Non si possono eseguire riparazioni che possano generare situazioni di pericolo;
- Tutti i componenti che si possono sostituire e che sono indicati nel presente regolamento dovranno essere previsti per il modello Yamaha Superjet.

Dotazioni di sicurezza obbligatorie: fare riferimento alle indicazioni contenute nel Regolamento Attività Nazionale Moto d'Acqua 2026, artt. 4-5-6 delle Norme di Attuazione.

Art. 7 - Verifiche tecniche

Se al termine delle verifiche del sabato (non invasive) una moto sarà riscontrata irregolare tutti i piloti iscritti con detta moto saranno squalificati per le manche del sabato ma avranno la possibilità, dopo aver fatto riverificare la moto, di partecipare alle manche della domenica.

Se al termine delle verifiche della domenica (complete) una moto sarà riscontrata irregolare tutti i piloti iscritti con detta moto saranno squalificati per l'intera manifestazione.

Il Delegato FIM della Yamaha Superjet Giovanile presente sul campo di gara può segnalare e richiedere la verifica della moto di un pilota che reputi non sia regolare.

Art. 8 - Circuito di gara

Le gare del Campionato Italiano Yamaha Superjet Giovanile si disputeranno su circuito regolare (lo stesso utilizzato nelle gare di C.I. per tutte le altre classi Moto d'Acqua).

Art. 9 - Numero di piloti ammessi al cancelletto, numero di manches e durata

Numero di piloti ammessi al cancelletto:

- categoria 12-14: massimo 14 piloti
- categoria 15-18: massimo 16 piloti



Se il numero dei piloti al cancelletto è maggiore del numero massimo di piloti ammessi, si faranno le qualificazioni secondo le norme stabilite dal Regolamento Attività Nazionale Moto d'Acqua 2026, art. 11.

Le qualificazioni verranno fatte in base alle seguenti norme:

Ctg. Giovanile 12-14 e Giovanile 15-18: per ognuna delle due classi saranno direttamente ammessi alle manches i 6 piloti che tra gli iscritti risulteranno essere in ordine di classifica meglio posizionati nel ranking italiano calcolato sui risultati sportivi degli ultimi 4 anni (esclusivamente sulla base dei piloti attivi nella stagione 2025) oltre al pilota campione in carica della classe stessa. Dalla seconda gara di CI il ranking italiano sarà calcolato in base alla classifica generale di CI aggiornata alla gara precedente.

Tutti gli altri piloti iscritti alla classe con partecipanti in numero totale superiore a quanto stabilito sopra e non ammessi direttamente alla manche, dovranno effettuare una batteria di qualificazione della durata di 3 giri dove si qualificheranno per le manches i primi 7 piloti classificati.

Nel caso in cui a disputare le qualifiche siano più di 14 piloti verranno disputate 2 o più manches di qualifica dove si qualificheranno i primi 5 piloti classificati.

I piloti non classificati nelle batterie di qualificazione potranno partecipare ad un'ultima batteria di recupero, sempre della durata di 3 giri, dove si qualificheranno i primi 2 piloti classificati.

Ctg. Monomarca FIM Superjet: saranno direttamente ammessi alle manches i 7 piloti che tra gli iscritti risulteranno essere in ordine di classifica meglio posizionati nel ranking italiano calcolato sui risultati sportivi degli ultimi 4 anni (esclusivamente sulla base dei piloti attivi nella stagione 2025) oltre al pilota campione in carica della classe stessa. Dalla seconda gara di CI il ranking italiano sarà calcolato in base alla classifica generale di CI aggiornata alla gara precedente.

Tutti gli altri piloti iscritti alla classe con partecipanti in numero totale superiore a quanto stabilito sopra e non ammessi direttamente alla manche, dovranno effettuare una batteria di qualificazione della durata di 3 giri dove si qualificheranno per le manches i primi 8 piloti classificati.

Nel caso in cui a disputare le qualifiche siano più di 16 piloti verranno disputate 2 o più manches di qualifica dove si qualificheranno i primi 6 piloti classificati.

I piloti non classificati nelle batterie di qualificazione potranno partecipare ad un'ultima batteria di recupero, sempre della durata di 3 giri, dove si qualificheranno i primi 2 piloti classificati.

I Piloti della sola Categoria 12-14 che non si qualificano e che quindi non partecipano alle due manches di gara previste, potranno effettuare una manche di recupero; tali Piloti saranno classificati a seguito dei Piloti qualificati e con punteggio pari a zero.

I piloti della sola classe Ski Giovanile 12-14 possono sempre partire in ginocchio.

Numero delle manche da effettuare:

1 manche al sabato, 1 manche alla domenica.

La durata di ogni manche sarà di

- 8 minuti + 1 giro per la categoria 12-14
- 10 minuti + 1 giro per la categoria 15-18.

Nel caso in cui le manche delle due classi venissero unificate verrà mantenuta sempre la classifica separata.

Le manche unificate avranno una durata intermedia tra le due categorie di 9 minuti + 1 giro.

Art 10 - Regolamenti

Per quanto riguarda la procedura di partenza, le sanzioni, la condotta in gara e fuori, le verifiche pre e post gara, le bandiere, le premiazioni, il briefing, i reclami, le dotazioni di sicurezza del pilota, i punteggi e per qualsiasi altro punto riguardante il week end di gara non specificato nel presente documento, si prenderà in considerazione il regolamento ufficiale Moto d'Acqua sia tecnico che sportivo.

Art 11 - Organi competenti

La Commissione Giovanile e la Commissione Moto d'Acqua esercitano i seguenti compiti:

- Assistono gli organizzatori locali;
- Partecipano con parere consultivo alle decisioni straordinarie del Giudice di Giornata, se consultati;
- Partecipano all'esame delle problematiche straordinarie con il Direttore di Gara;
- Segnalano al Direttore di Gara eventuali comportamenti scorretti dei piloti;
- Partecipano al Comitato di Emergenza se richiesto dal Direttore di Gara;
- Redigono un verbale della manifestazione da inviare al Consiglio Federale.

Un Responsabile della Commissione Giovanile dovrà essere presente alle manifestazioni di CI per valutare, per la sola categoria Yamaha Superjet Giovanile 12-14, la possibilità di svolgimento delle competizioni, previo confronto con il Direttore di Gara e gli Istruttori Federali presenti.

DISCIPLINARE DI GARA

Ognuna delle tipologie di infrazione qui sotto riportate, comminate dal Direttore di Gara su segnalazione degli Ufficiali di Gara/Addetti al Salvamento/Delegato della Commissione, saranno sanzionate con un importo di €200,00:

- 1) Tutti i mezzi (quad, monopattini, biciclette) devono circolare a passo d'uomo all'interno dell'intera area di gara al fine di evitare l'uso improprio di tali mezzi; coloro che guidano i quad devono indossare scarpe (no infradito/ciabatte);
- 2) Vietato fumare nell'area paddock (wet pits);
- 3) Vietato portare cani in spiaggia/area paddock (wet pits);
- 4) Vietato travasare, rifornire le moto d'acqua di carburante senza l'utilizzo di apposite protezioni (tappetini);
- 5) È obbligatorio essere presenti alle premiazioni oppure, se impossibilitati, occorre incaricare un sostituto; i piloti premiati si devono presentare indossando scarpe e divisa. I premi (coppe e medaglie) dovranno essere consegnati momentaneamente al primo, secondo e terzo qualificati in gara per le foto di rito sul podio e solo al termine dell'intera cerimonia di premiazione, consegnati definitivamente ai piloti. Ciò al fine di garantire a tutti i premiati il giusto riconoscimento sportivo da parte della stessa platea. L'infrazione del presente articolo (segnalato dal Delegato della Commissione,



dal Comitato Organizzatore o da un Giudice di Gara) comporta un'ammenda di € **500,00** che sarà notificata alla FIM tramite comunicazione scritta

- 6) È obbligatorio riportare i gazebo della FIM utilizzati nelle due giornate di gara, opportunamente ripiegati nei relativi involucri, presso il motorhome o altro mezzo federale ove erano stati prelevati;
- 7) È obbligatorio partecipare ai briefing piloti e non è consentito arrivare in ritardo;
- 8) È obbligatorio presentarsi alle verifiche tecniche entro i tempi stabiliti dal programma di gara e/o regolamenti in vigore;
- 9) È vietato urlare, incitare, dare indicazioni ai piloti in gara gridando dalla zona ove si è svolta la partenza, che deve rimanere sgombra immediatamente dopo la procedura di start.;
- 10) Per il buon decoro di tutto il gruppo piloti e, nel complesso, di tutta la manifestazione, tutti i gazebo nell'area paddock non devono essere chiusi e tolti prima del termine di tutte le gare.

Nel caso in cui le multe comminate sui campi di gara non possano essere notificate dagli Ufficiali di Gara ai piloti interessati causa assenza di questi ultimi, tali multe saranno oggetto di successiva comunicazione scritta da parte della FIM.

IL NON RISPETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA.